

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente); nella provincia di Lecce dal lunedì al sabato, e nelle province di Brindisi e Taranto dal martedì al sabato, Quotidiano + Il Messaggero Lire 1.500 Euro 0,77. La domenica, con l'inserto Tuttomercato, Lire 1.800 Euro 0,93.

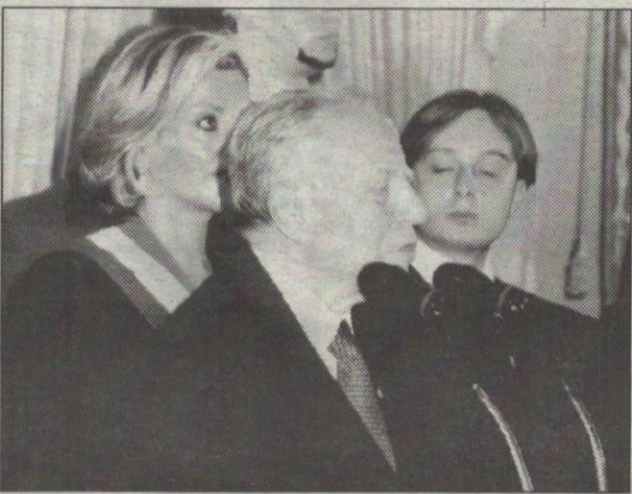
Direzione e Redazione: 73100 LECCE: via dei Mocenigo, 29 - Segreteria di direzione e redazione: 0832/338200; Fax 0832/338224 - 338244. E-mail: quotidiano@caltanet.it; Cronaca di Lecce: 0832/338200-9; Sport: 0832/338221-3; Cultura e Spettacoli: 0832/338207-229. Redazione di TARANTO: via XX Settembre, 3. Tel. 099/4535596-4535223; Fax: 099/4537847. Redazione di BRINDISI: via Conserva, 2. Tel. 0831/562213 /

16; Fax: 0831/562217. Abbonamenti: ITALIA: annuale (consegna decentrata PT) L. 360.000, semestrale L. 200.000. ESTERO: stesse tariffe più spese postali. Copie arretrate L. 3.000. Spedizione in abbonamento postale - 45% - articolo 2 comma 20/b - Legge 662/96 - conto corrente postale n. 15421001 intestato a Alfa Editoriale s.r.l. via Montello, 10 - 00195 Roma - Pubblicità: PIEMME S.p.A. - Via Umberto Novaro, 18 - 00195 Roma - Tel. 06/377081.

Sabato 19 maggio 2001
Anno XXIII - N. 119
Lire 1.500* Euro 0,77

LA VISITA A TARANTO

Ciampi: Puglia traino del Sud



Il presidente Ciampi, ieri a Taranto

Il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, è stato ieri a Taranto per presenziare al giuramento degli allievi marescialli e dei volontari di Marina. Il presidente, ricevuto in municipio dal sindaco Rossana Di Bello e dal presidente della Regione Raffaele Fitto, ha sottolineato il ruolo di cerniera tra Oriente e Occidente, svolto storicamente da Taranto ed ha auspicato che la Puglia diventi il traino dello sviluppo del Sud.

PUTZOLU alle pagg. 2 e 3

Feriti in maniera seria due fidanzati che percorrevano la strada lungo il canale Patri

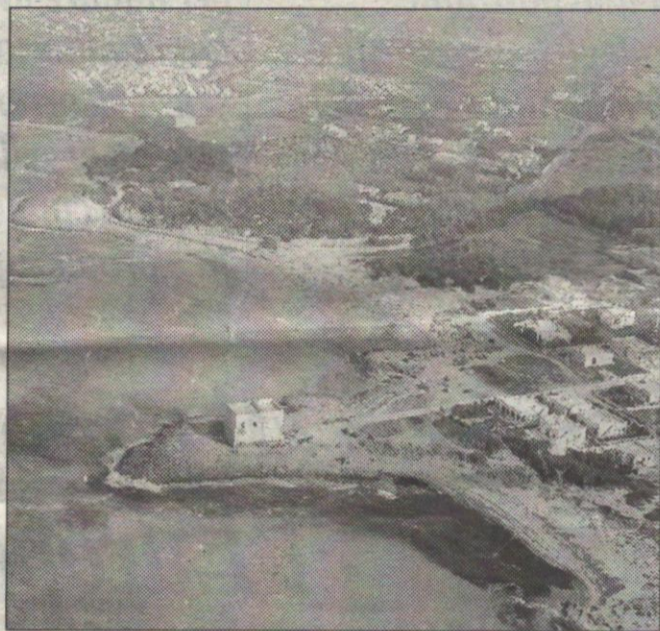
Pirati della strada a 15 anni

Tre ragazzi rubano un'auto, provocano un incidente e fuggono

LE SPIAGGE AL TOP: LA CLASSIFICA DI LEGAMBIENTE

Promosse Ostuni e Carovigno

Le coste di Ostuni e di Carovigno promosse nella speciale classifica stilata da Legambiente sulle località balneari e i servizi. Entrambe hanno ottenuto "due vele". Si tratta di una riconferma anche se Ostuni perde qualche punto. Otranto si conferma tra le "top ten" attestandosi al secondo posto in Italia, prima in Puglia. Anche le marine di Nardò entrano tra le prime dieci località italiane.



Una veduta della costa ostunese

Due giovani brindisini sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto nei pressi del Canale Patri e provocato da un'autovettura, poi risultata rubata, con tre ragazzini a bordo, che si sono dati alla fuga a piedi. Secondo un testimone oculare, si tratterebbe di ragazzini di 14-15 anni.

In ospedale sono finiti Cosimo Ragusa (30 anni) e Francesca Maglie (25): i due hanno riportato una serie di ferite al volto, alle braccia e alle gambe. Sono stati giudicati guaribili in un mese. Vigili urbani e polizia danno la caccia ai tre ragazzini, autori probabilmente di una bravata.

In Cronaca

LE POLEMICHE A SINISTRA

CARO MORETTI, LA POLITICA NON È IL CINEMA

di MICHELE DI SCHIENA

Se per ideologia s'intende il complesso delle idee e delle finalità che costituiscono la ragion d'essere ed il progetto di un movimento politico, la destra di Berlusconi ne ha certamente una, ben precisa e ben chiara, mentre l'Ulivo non è stato in grado di presentarsi all'elettorato con un organico impianto di idealità, di analisi e di obiettivi, che sia stato messo a frutto nella passata legislatura e quindi proiettato verso sviluppi capaci di accendere speranze e suscitare consensi. La morte delle ideologie è stata nel mondo, lo sappiamo, a senso unico ed in Italia ha fatto in larga parte della sinistra piazza pulita non solo, come era giusto, di un rigido sistema interpretativo della realtà ma anche di ideali, di valori di riferimento, di speranze, di passione politica.

Quando si accetta la legge suprema del mercato, quando si privilegia il mondo delle grandi imprese in danno di quello del lavoro e non si pone al centro delle attenzioni il fenomeno

(Continua a pag. 12)

L'anticipo a novembre del turno amministrativo comunale rimette in movimento i partiti nel capoluogo

Sindaco, sfida tra Frugis e Antonino

San Vito, la Errico tratta con i due poli

In Cronaca

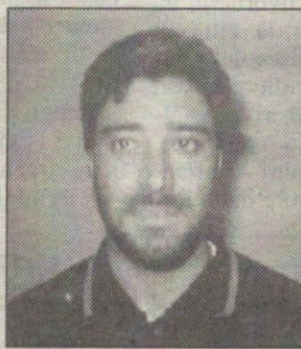
Porta Lecce, firme contro il traffico

In Cronaca

L'ipotizzato anticipo a novembre delle elezioni amministrative comunali ha messo in movimento i partiti di entrambi gli schieramenti politici. Nel capoluogo c'è già chi ipotizza una sfida tra il sindaco uscente Giovanni Antonino e il presidente della Provincia Nicola Frugis.

In Cronaca

LUPARA BIANCA



Giuseppe Scarzia

Nessuna traccia del giovane rapito

Sono proseguite per tutta la giornata di ieri, senza risultato, le ricerche di Giuseppe Scarzia, rapito a Tuturano.

In Cronaca

TRASPORTI

Seap, si apra ai privati guardando anche all'Europa

di STEFANO L'ABBATE

L'intervento del presidente Fitto nel recente convegno regionale della Cisl, con la previsione di accelerare sul fronte economico, a cominciare dai trasporti e dalle infrastrutture e l'annuncio del via libera all'individuazione degli advisor per l'avvio del processo di privatizzazione della Seap

(Continua a pag. 12)

Vado a vivere dalla

MYTOY

...presto...

SPORT

Azzurra, c'è il Mestre sulla strada della salvezza



È il Mestre l'avversario che l'Azzurra Brindisi affronterà domani in gara una negli spareggi per evitare la retrocessione in serie B.2. Per Giovanni Parisi (nella foto) è così la prima partita si gioca sul parquet dei veneti

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

ALLA PRIMA PAGINA

Caro Moretti, la politica...

di MICHELE DI SCHIENA

della disoccupazione, quando si asseconda con tutte le flessibilità il processo di precarizzazione del lavoro e si mettono in cantiere riforme peggiorative del sistema pensionistico; quando si demonizza l'intervento pubblico come strumento rivolto a regolare ed umanizzare l'economia, quando si partecipa ad una guerra vietata dalla Costituzione che nei Balcani ha moltiplicato le tragedie senza risolvere i veri problemi, quando si apre la strada ad un federalismo che rompe il patto di solidarietà fra tutti i cittadini e le diverse regioni del Paese alimentando egoismi ed aggravando squilibri; quando si assecondano i disegni rivolti a mortificare il ruolo del servizio pubblico nei settori cruciali della scuola e della sanità riservandolo ai "poveri" per promuovere un "privato" fruibile solo dalle fasce sociali più fortunate; quando forzando la legge si marcia verso un sistema sostanzialmente presidenziale ed una democrazia elitaria svuotando di senso e di efficacia gli istituti della democrazia rappresentativa e partecipativa disegnati dalla Costituzione repubblicana;

quando tutto questo avviene in cinque anni di Governo dell'Ulivo, la destra ha già vinto nella società perché in essa ha già indirettamente a suo vantaggio governato e la consultazione elettorale diviene solo, come è accaduto il 13 maggio, la registrazione notarile di un risultato già noto e già scontato.

Certo, l'Ulivo e la Casa delle Libertà non sono la stessa cosa sul versante delle garanzie e delle sensibilità democratiche né su quello della qualità politica dei gruppi dirigenti e degli interessi rispettivamente rappresentati, ma sul piano progettuale e programmatico le diversità vengono percepite dagli elettori solo come "quantitative" dal momento che le due linee politiche "qualitativamente" si somigliano ed entrambe viaggiano, sia pure con diversa determinazione e velocità, sulla strada liber-

sta verso quella globalizzazione che condanna a morte per fame milioni di uomini, aggrava la miseria della maggior parte dell'umanità e mostra anche nella gabbia dorata dell'occidente opulento segni allarmanti di recessione e di crisi in aggiunta alle antiche ingiustizie.

A fronte di problemi tanto vasti e complessi, con un semplicismo manicheo da cui dovrebbe rifuggire ogni intellettuale ed anche semplicemente ogni uomo di comune buon senso, Nanni Moretti, in malinconica sintonia col filosofo lagunare Massimo Cacciari, attacca con violenza inaudita e sorprendente livore l'onorevole Bertinotti dimenticando persino la creanza e non tenendo conto che sulla linea del segretario di Rifondazione Comunista si ritrova una parte non trascurabile dell'elettorato italiano e molti lavoratori ed intellettuali che non hanno certo portato il cervello all'ammasso ed hanno dimostrato con la loro vita e le loro scelte di non essere "organici" a nessun potere e a nessuna cordata. Nanni Moretti sarà anche, come sta confermando in questi giorni il Festival di Cannes, un genio del cinema capace, questa volta, di raccontare la struggente solitudine del

dolore per la morte di un familiare nel suo ultimo film "La stanza del figlio", ma sul piano umano e culturale, con grave ingenuità verso se stesso, ha dimostrato superficialità ed arroganza che ne danno una immagine da intellettuale "piccolo piccolo" in preda ad un rabbioso dolore non tanto per la sconfitta politica della sinistra quanto per la perdita da parte dell'Ulivo della "stanza dei bottoni".

Con buona pace di Moretti, questo non può e non deve essere il momento degli anatemi e della caccia alle streghe e neppure quello di un liberatorio scaricabarili. E' tempo invece, per la sinistra, delle analisi, della riflessione, del confronto e della umile e faticosa ricerca di una progressiva convergenza fatta di "cose" e non di "numeri", costruita cioè col materiale solido dei progetti e di programmi.

LA VIGNETTA



Seap, si apra ai privati, ma...

di STEFANO L'ABBATE *

ci induce ad alcune riflessioni.

Giustamente Gualtiero Gualtieri, vicepresidente della Società di gestione degli aeroporti pugliesi, ha evidenziato l'esigenza che la questione delle privatizzazioni delle gestioni aeroportuali assuma priorità, dal momento che l'attuale quadro di riferimento vede la Seap affidataria della gestione "quasi" totale per un periodo limitato, cioè tre anni.

E' evidente che, stando così le cose, il livello d'interesse da parte di primari operatori economici del settore aeroportuale non può che essere altrettanto limitato, non essendovi la possibilità di ammortizzare gli ingenti investimenti necessari sia per l'acquisizione di quote significative della Seap che per adeguamenti infrastrutturali delle strutture degli stessi aeroporti.

Il problema in questione è tutt'altro che secondario, dal momento che aeroporti efficienti e funzionali alle moderne esigenze ed in grado di attrarre traffici di merci e passeggeri, sono un formidabile volano allo sviluppo delle attività economiche e turistiche del territorio e contribuiscono ad aumentare i livelli di competitività delle nostre aziende.

Ecco perché la scelta del partner giusto per la Seap è di notevole rilievo strategico.

In altri termini, se è evidente che le prospettive di sviluppo dei nostri aeroporti passano attraverso il processo di privatizzazione della Seap, non sono certamente secondari anche i criteri di scelta del o dei partners, sulla base di due possibili opzioni.

La prima vedrebbe collocati gli aeroporti pugliesi come satelliti d'una struttura di grande di-

mentazioni che la supportino - ci sembra non offra grandi spazi di crescita.

La seconda opzione potrebbe essere di collocare gli aeroporti pugliesi in un ampio network di aeroporti di pari dimensioni.

Nel corso di incontri recentemente avuti a Londra presso il Ministero dell'Industria dalla nostra Associazione, per esplorare possibili spazi di collaborazione con aziende britanniche, abbiamo avuto modo di incontrare primarie Società aeroportuali e qualificatissime Aziende di servizi aeroportuali.

Ciò ha rappresentato per noi uno spaccato cognitivo dell'evoluzione, che nel mercato globale è in atto, nel comparto della gestione aeroportuale, con il progressivo formarsi a livello europeo di network di aeroporti di pari dimensione e di analogo missione che, gestiti praticamente da un unico Soggetto, realizzano ogni opportuna sinergia ed economia di scala, ottimizzando i flussi di traffico sia delle merci che dei passeggeri.

Non trascurabile anche il fatto che tali aeroporti, con il supporto di sofisticate tecniche di marketing e di merchandising, diventano ottimi canali di commercializzazione dei prodotti locali.

Crediamo, quindi, che, nella progressiva integrazione europea, questa opzione sia da considerare a livello pugliese con molta attenzione, fermo restando che ogni giudizio finale non può che derivare dalla visione del piano industriale che sarà presentato dai partecipanti alla privatizzazione della Seap ed alla valutazione delle reali prospettive di sviluppo che ciascun partner può offrire.

Naturalmente, come in tutte le scelte economiche, il fattore-tempo è molto importante, per cui valutiamo positivamente la priorità che il presidente Fitto ha annunciato a tale processo, ritenendolo di grande importanza per lo sviluppo del no-

BERLUSCONI, IL PARTITO-AZIENDA E LA DEMOCRAZIA

Un velo azzurro sulla D

di CLEMENTE MANCO

Per quanto non sia facile cogliere le ragioni "logiche" del voto del 13 maggio scorso, non di certo elevabili al loro inserimento "nell'organon" aristotelico, sarà bene esaminare il comportamento dell'elettore in una realtà più normale e sentimentale che razionale, ma non per questo legittimamente ingiustificabile.

I sondaggi della vigilia, hanno colto in pieno i parametri conformistici dell'adeguamento quasi plebiscitario al corso certamente non storico, ma politico delle cose italiane, come è in verità nel corso millenario della vita del nostro popolo, eccezione fatta per sussulti "eroici o geniali" dei quali si apprende nella storia e si studiano i principi e le filosofie.

Il "maggioritario" all'americana, e non di certo all'europea, ha definitivamente mortificato il modesto residuo di idee e cultura, in luogo della totale scomparsa delle ideologie, elevando la "contabilità del numero" come reggimento della res pubblica, assiepando coalizioni confuse ed ibride stimulate dal traguardo del potere in quanto tale, ischeletrito dalla fuga del pensiero, ma rinsanguinato dall'interesse economico che diventa politica e programma.

Ha vinto la coalizione più coalizione, ubbidiente al comando unico di una truppa di alleati al seguito di una bandiera imprenditoriale di moderno "liberalismo capitalistico" contro il quale solo la parola del Pontefice è insorta dal punto di vista morale e culturale per sollecitare quei tentativi di rivendicazione sociale che appare ormai tramontata in seguito al decesso di ideologie che un tempo costituirono illuminismo e cultura dello Stato.

Hanno perso tutti coloro che avevano un "residuo pensante", compreso il povero Bertinotti straziato tra la sottrazione al numero e lo scrupolo del-

la difesa di un nostalgico classico.

Ha perso la cosiddetta sinistra che della "vera sinistra storica" aveva ricordi evanescenti sposando un liberalismo innaturalmente concorrenziale, per l'unica ragione di aver portato il Paese in una Europa più vicina al colonialismo americano, che alla sua autonoma storica civiltà.

Hanno perso gli stessi alleati del presidente eletto, totalmente sradicati dai rispettivi connotati storici, provveduti sontuosamente della livrea di vincitori soccombenti, ma, crede chi scrive, potenziali vendicatori "freudiani" di una rivincita a futura memoria storica.

Ha vinto forse l'attento ed esperto Andreotti che, navigando nelle profondità dell'oceano politico, e muovendo astutamente le varie pedine dei Cossiga, dei D'Antoni e forse dello stesso Berlusconi, sta riportando l'Italia a quella totalità "centristica e moderata", di risorgente memoria democristiana, non di certo però illuminata da protagonisti di vera memoria storica come De Gasperi, Fanfani, Moro ed altri illustri personaggi noti alla italica conoscenza.

Forse la coerenza e la lealtà residuano solo nelle proposizioni e nei programmi dello stesso Berlusconi, il quale inventando "un partito impresa" ha costantemente affermato di voler ricostituire un centro moderato e totalitario da rappresentare una novella democrazia cristiana, certamente deculturizzata, ma più valida nella architettura di un potere clientelare a fini più economicamente articolato...

Serviva far risorgere, nella propaganda elettorale, il fantasma di un comunismo morto e sepolto, culturalmente, storicamente e politicamente, ma il propagandista Berlusconi, è riuscito a far cadere l'elettorato ingenuo e conformistico del nostro Paese, nella trappola del camuffamento interpretativo del "discorso sul metodo" di cartesiana memoria.

Quali le previsioni possibili? L'attesa generale è quella del banco di prova dei fatti, e delle promesse elargite, e dei contratti sociali stipulati in forma paragiuridica, ma certamente spettacolare.

Le previsioni di chi ritrae di "pensare politicamente" non rivolte maggiormente a comportamenti degli alleati che agli altri degli oppositori.

La tendenza dei compagni di viaggio del presidente eletto è quella di impoverire sempre di più i contenuti di res ideologica delle singole storie.

Il povero Bossi che pur si brava a conservare l'origine di una leale convinzione anticontrattuale elimosinando subordinato incarico presidenziale. Alleanza Nazionale tenta di ridurre il fatale calo del patrimonio di voti non più storiamente politici, le altre componenti tendono a scomparire, sorbite da un centrismo di natura religiosa, ma di fatto di attualità interessata.

Col tempo che conduce una maturazione in tal senso dei futuri avvenimenti, l'Italia assorbirà totalmente gli alleati nell'azzurro delle sue sbianze, e, si potrà prevedere che tutti i residui democristiani facenti parte della milizia besconiana e della corrispondenza dello sconfitto Rutelli, si riveranno assieme al servizio dell'imprenditore politico. Se "democrazia" dovrà intendere questo percorso storico, la occupazione maggiore è che avvenire si trasformi in dittatura di chi si lega ad interessi non di certo culturali. La cultura è abissalmente diversa uno Stato "totalitario" le memorie storiche sanno di ficazione-patria, nel ricordo, la sua storia. La dittatura di un imprenditore, non che sentirsi e, quindi, ammettere alla luce dell'economia memoria in odore di dollari.

ANNUNCI ECONOMICI

VARIE

CARTOMANTE LISA sensitiva, millenni di mistero hanno protetto e mantenuto viva la potenza della magia, se vuoi conoscere i perché della tua vita chiamami con fiducia, risolvo ogni suo problema. Ricevo a Taviano, Lecce, Maglie solo per appuntamento. Tel. 0339/3123030 - 0368/3622773 - 0349/4719511.

LAVORO RICHIESTE

L'ARTE DEL MASSAGGIO Relax & Benessere! Massaggi (uomo - donna) rilassanti, antistress, estetici e terapeutici. Massaggi orientali. Sauna e Solarium. Dal lunedì al sabato (9.30 - 19.30) Tel. 0333.2999770.
MASSAGGI uomo donna con operatrici e operatori esperti in centro relax. Tecniche antistress integrali. Dal Lunedì al venerdì dalle 10 alle 19. Tel. 0347/1799185.

LAVORO OFFERTE

GELATERIA italiana Germania cerca personale anche prima esperienza 2/3 milioni mese. 041/951373 fax 041/980397.
LA CE.F.I.T. Informatica seleziona 30 diplomati/laureati seri e motivati per Lecce, Brindisi, Taranto da inserire nel proprio organico. Offresi corso di Marketing + L. 1.000.000 come premio L. 500.000 come incentivo + Provvisoria. Telefonare 0832/217821.
SUGAR PACK azienda operante settore confezionamento distribuzione zucchero in bustine personalizzate selezione venditori per la Puglia. Richiede: buone capacità relazionali, auto propria. Offre: fisso mensile L. 1.600.000 + Incentivi, inquadramento enasarco, possibilità carriera. Per colloquio 0836/428306 dalle 8.00 alle 16.00.
SVILUPPO imprese apre conti correnti bancari con affidamenti bancari + carta di credito concediamo

10.000.000 a L. 360.000.000. Solo per la provincia di Lecce. Tel. 0347/6295091.

SVILUPPO IMPRESE concede consulenza legale giudiziaria propone concordati pre/fallimentari presso banche - fornitori esamina immobili pignorati con mutui ipotecari da rinegoziare. Cancella e riabilita persone ed imprese protestate con assegni e cambiali dal 1996 al 2001. Solo per la provincia di Lecce. Tel. 0347/6295091.

PIZZAIUOLO cercasi con provata esperienza per lavoro fisso. No improvvisati. Tel. 0832/325056.

CERCASI perito chimico o laureato in discipline affini con esperienza analisi strumentali settore agro-alimentare. Inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dati personali a: enotecnica salentina via Cavalieri di Vittorio Veneto 5/7 Lecce.
URGENTE noto ristorante in Gallipoli, cerca pizzaiolo per stagione estiva o tutto l'anno. Ottima retribuzione. Per info, tel. 0833/275080.

FINANZIAMENTI

CREDITI personali fino a L. 15.000.000 concediamo in 48 ore a dipendenti commercianti artigiani non protestati anche firma singola tel. 0328/9223964 anche domenica.

COMUNICAZIONI PERSONALI

MARIENE. Adora!?! Essere servita in qualsiasi suo senso... attraente ed esperta "padrona" gode soddisfarsi... con voi schiavi... viziosetta nel dominare vi ordina... 0340/4924619.
LECCE: giovane sensuale raffinata riceve distinti. 0348/3643669.
ANGELA, ragazza riservata, riceve per appuntamento. Tel. 0347/7096181.
SAMIRA sensuale, stupenda, seducente ragazza nera, affascinanti curve e indimenticabile sesta misura, a Lecce tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0349/2543328.
FRANCESCA accattivante casalinga, affabile, cerca amico per pomeriggio e serate rilassanti. Chiamami 0339/2742589.
MI CHIAMO goia, sono alta, snella e

amico sincero passeggiate rilass 0339/2694790.

BELLA formosa e provocante insegnante di ballo, impartisce lezioni mambo, salsa e merengue chiami dalle 10.00 alle 23.30 Aie 0339/6495915.

SARA 28enne riceve a Lecce 3 giorni dalle 9.00 alle 19.00 comp festivi. Max riservatezza e discrezione. Solo distinti. Astenersi perdipiù. Tel. 0333.3787842.

APPENA sveglia sento il bisogno ricominciare. Tel. 368/3021011.

ACCOMPAGNATRICE dolicast molto disponibile tutti i giorni dalle 9 alle 21. Tel.0333/7411169.

DOLCE formosa ti aspetta tutti i giorni dalle 10 alle 19. Tel. 0338/924314

LILIANA, carina e disponibile Chiamami 0340/4919007.

DELIZIOSA giovane ti aspetta farti vivere tanti momenti di piacere. Massaggi seducenti. Dai giochi emozioni. Ambiente riservato. 0349/3593510.

A. HOSTESS offre accompagnamento altissimo livello, per compagnia, celibati, alto target, zone Tort Brindisi, Lecce. Per informazioni, gersi allo 0348.3223116 (Victor).

ESUBERANTE trasgressiva, ricca ambiente riservato. Per appuntamenti tel. 0333/5856549 Daniela. Max riservatezza.

LINDA ragazza carina molto disponibile per farti provare nuove emozioni dalle 10.00 alle 21.00 chiami 0333/6018585.

VUOI passare un'estate di fu. Vuoi assaporare in una giornata d'estate una pelle fresca e profumata Chiamami. Solo per appuntamenti 0340/3395178.

LORENA esuberante mulatta ti aspetta per trascorrere caldissimi momenti di piacere e realizzare i tuoi desideri. Solo per persone serie. 0349/2720966.

166.12.69.1
24 ore su 24
Il tuo filo diretto con gli affari
Tutto mercant